

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2016, n. 1133

Cont. n. 528/16/CA — Tribunale di Lecce. Regione Puglia c/Società Coop.va C. O. in Liquidazione Coatta Amministrativa. Istanza di ammissione al passivo. Ratifica incarico difensivo avv. Marco Carletti, legale interno, e Giovanni Calasso, legale esterno.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

- Con Decreto Ingiuntivo n. 635/94 del 7.2.1994, non opposto e divenuto esecutivo il 6.6.1994, il Tribunale di Lecce ha ingiunto alla Coo.va C. O. il pagamento della somma di € 1.277.016,12 (già Lit. 2.472.648.000) oltre interessi nella misura legale a far data dall'1.11.1989 sino al soddisfo, in favore della Regione Puglia, Ente creditore a titolo di concessione di due finanziamenti per la realizzazione di un oleificio e di uno stabilimento per la produzione di patatine fritte.
- A seguito del mancato adempimento della debitrice, L'Amministrazione regionale ha azionato la procedura di esecuzione immobiliare iscritta al n. 859/94 R.G.E.I. del Tribunale di Lecce;
- Successivamente la Coop.va ha chiesto di beneficiare per il pagamento del proprio debito delle agevolazioni di cui all'art. 46 della l.r. n. 14/2001.
- con successiva DGR n. 1953/2001 e Atto Dirigenziale n. 109 del 14.2.2002, la Regione Puglia ha autorizzato la rateizzazione del pagamento del debito di cui trattasi in n. 20 rate annuali di € 59.868,66 con scadenza al 1° giugno di ogni anno a partire dal 2002.
- con atto transattivo la C. O. si è impegnata al pagamento dell'ulteriore somma di € 88.047,42 a titolo di spese legali, giudiziali e stragiudiziali, sostenute dall'Ente per il recupero del credito principale, in 15 rate da € 6.350,01 alla stessa scadenza delle rate del piano di ammortamento approvato con i citati provvedimenti amministrativi.
- la Cooperativa, tuttavia, ha eseguito versamenti per un totale di € 299.343,30 a copertura delle sole prime 5 rate del piano di ammortamento.
- Con ipoteca volontaria costituita sull'immobile oggetto della citata procedura esecutiva e atto di fidejussione assicurativa della Industria e Finanza S.p.A. del 20.10.2005, la debitrice garantiva il pagamento rispettivamente delle somme di € 619.748,28 ed € 237.586,04.
- Con pec. del 7.12.2015, acquisita al protocollo dell'Avvocatura regionale il 9.12.2015 n. 16800, il dott. A.P. ha comunicato che con D.M. n. 596 del 9.11.2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha dichiarato la liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa C.O. nominando, altresì, il medesimo professionista quale commissario liquidatore.
- La Sezione Riforma Fondiaria, con note n. prot. AOO_113-0005792 del 13.5.2016 e 0007625 del 21.6.2016, ha ravvisato la necessità di presentare istanza di insinuazione al passivo della Società Cooperativa C.O. in Liquidazione Coatta Amministrativa, per il recupero del credito residuo pari a € 686.530,56.
- Sulla base del parere reso dall'Avvocato regionale incaricato della disamina, il Presidente p.t. della G.R., ha conferito, in data 22.6.2015, mandato difensivo per ragioni di urgenza salvo ratifica, agli Avv.ti Marco Carletti, legale interno, e, in ragione DEL Tribunale competente per territorio, Giovanni Calasso, già domiciliatario nei contenziosi della Regione Puglia nel Foro di Lecce.
- Tanto premesso si ritiene necessario che la Giunta regionale ratifichi il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. della G.R., autorizzando gli Avv.ti Marco Carletti e Giovanni Calasso a depositare innanzi al Tribunale di Lecce istanza di insinuazione al passivo.
- Si dà atto che la legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia disciplina le modalità di conferimento degli incarichi legali in favore degli Avvocati del libero foro. Il compenso professionale, pertanto, è fissato in base ai parametri approvati dalla DGR n. 2697/2012, come modulati dalla DGR n. 1299/2012, per un importo forfettario, predefinito onnicomprensivo pari a EURO 1.745,00, comprensivo di IVA e CAP.

Le spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, eventuale contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, al completamento della prestazione professionale, restando escluse in ogni caso maggiorazioni percentuali o forfettarie.

- Relativamente al mandato per l'avvocato interno si precisa che la legge regionale 26 giugno 2006 n.18, disciplina le modalità del conferimento degli incarichi nonché la corresponsione dei relativi compensi, i cui termini e modalità di liquidazione sono oggetto di apposita disciplina regolamentare dell'Ente.

(Valore della controversia:€ 686.530,56; Settore di Spesa: Riforma Fondiaria).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.e.i.

La spesa complessiva, per l'avvocato esterno, derivante dal presente provvedimento è pari a € 1.745,00, comprensiva di CPA e IVA, e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

COD. MISSIONE: 1; PROGRAMMA: 11; MACROAGGREGATO: 3; TITOLO: 1.

Le spese vive ragionevolmente ed effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, nei termini di cui sopra.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Per i compensi professionali spettanti agli avvocati regionali, subordinati alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante la corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'Avvocatura regionale, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente. Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di ratificare l'operato del Presidente p.t. della G.R. e, pertanto, di autorizzare la proposizione dell'istanza di insinuazione al passivo della Società Cooperativa C.O. in liquidazione coatta amministrativa, per le motivazioni illustrate in premessa, a mezzo degli Avv.ti Marco Carletti, legale interno, e Giovanni Calasso, legale esterno;
2. Di dare atto che il compenso dell'Avvocato regionale è subordinato alla ricorrenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dalla L.R. n. 18/2006, nonché dalla relativa disciplina regolamentare dell'Ente, *ratione temporis* applicabile, riguardante corresponsione dei compensi professionali in favore degli avvocati dell'avvocatura regionale;
3. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno

e la liquidazione della spesa relativa ai compensi professionali in favore dell'Avvocato esterno autorizza dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano